Consiglio regionale Abruzzo 24 marzo: temi, interpellanze e provvedimenti

18 Marzo 2026



L'AQUILA – Il Consiglio regionale è convocato per martedì 24 marzo, alle ore 11, nell'Aula consiliare "Sandro Spagnoli" di Palazzo dell'Emiciclo. In apertura di seduta è previsto l'esame di una serie di interpellanze che toccano ambiti sensibili, a partire dalla sanità e dai servizi ai cittadini.

Tra i temi in discussione figurano la mancanza di presidi e dispositivi per il diabete mellito nella Asl 02 Lanciano/Vasto/Chieti, la crisi del servizio di facchinaggio nella stessa azienda sanitaria con ricadute occupazionali e operative, oltre ai chiarimenti sulla delibera regionale relativa all'individuazione delle zone disagiate per la medicina generale e pediatrica.

Sanità, infrastrutture e fondi sociali tra le priorità

Sommario
1. Sanità, infrastrutture e fondi sociali tra le priorità
2. Urbanistica, famiglia e nuove figure di garanzia

All'attenzione dell'Aula anche questioni legate alla viabilità, come i tempi di ripristino della piena transitabilità sulla SS 487 nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, e i ritardi nell'erogazione dei fondi FSE per i progetti di Vita Indipendente relativi al 2025.

A seguire, saranno discussi diversi progetti di legge, tra cui le "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", le norme a favore delle persone affette da dolore pelvico cronico e patologie correlate e l'istituzione del Garante regionale dei diritti degli anziani.

Urbanistica, famiglia e nuove figure di garanzia

All'ordine del giorno anche provvedimenti amministrativi di rilievo, come il Piano Regionale Integrato di interventi in favore della famiglia per il biennio 2026/2027 e una variante specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Giulianova, con contestuale adeguamento al Piano Regolatore Paesistico in un'area di particolare valore.

Nel corso della seduta si procederà inoltre all'elezione del Garante regionale per i diritti degli animali. In chiusura è prevista la discussione della risoluzione per l'inserimento della professione di "attore" nel repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo.